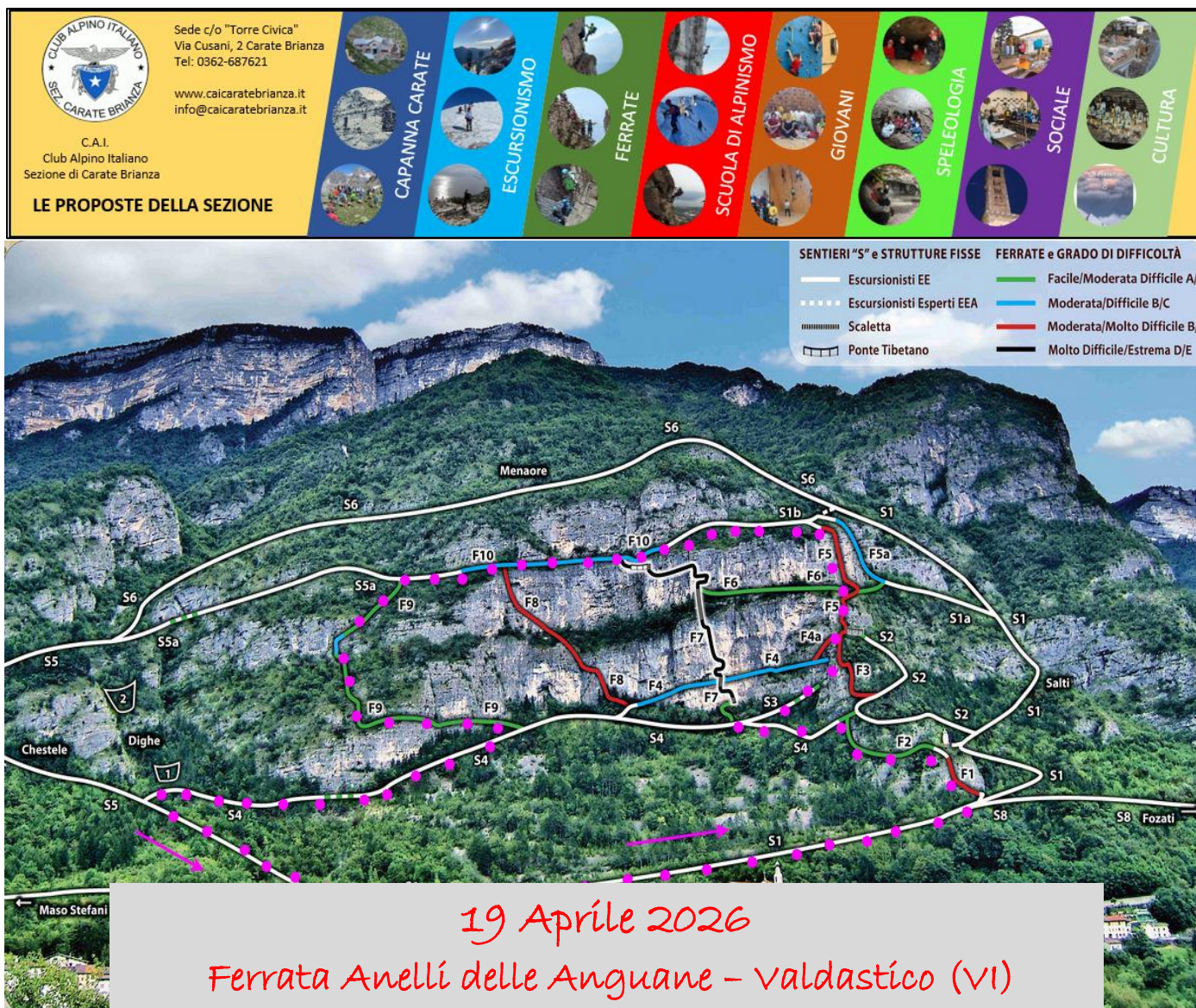




Logistica

Partenza
Ritrovo Alternativo
Rientro
Mezzi

Ore 6,30 parcheggio dell'Iperal Via Marengo Carate Brianza.
Ore 09,45 – Parcheggio dopo la chiesa di San Pietro Valdastico (Vi).
Ore 18,30 (previsto)
Propri

La gita è riservata ad escursionisti con esperienza adeguata alle caratteristiche e difficoltà del percorso descritto ed in buone condizioni di salute. Ogni partecipante deve fare affidamento solo sulle proprie capacità fisiche e tecniche. Gli accompagnatori sono presenti per la gestione degli aspetti logistici ed organizzativi.

Ferrata

Partenza ed arrivo

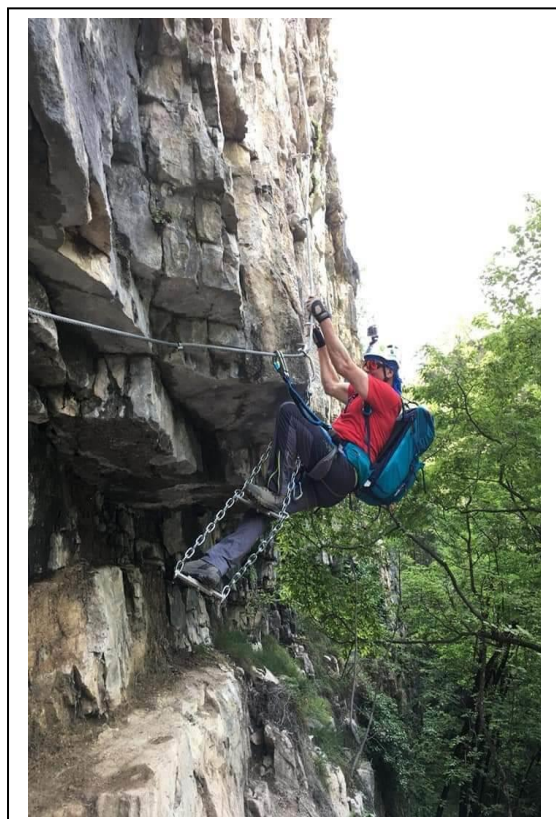
Parcheggio dopo la chiesa di San Pietro Valdastico (Vi)
<https://www.google.it/maps/place/45%C2%B053'06.4%22N+11%C2%B021'47.7%22E/@45.8851257,11.3610473,17z/data=!3m1!4e1!4m13!1m6!3m5!1s0x0:0xdaf8a55f2ea376f3!2sVia+Ferrata+-+Anelli+delle+Anguane!8m2!3d45.8851407!4d11.3632362!3m5!1s0x0:0x0!7e2!8m2!3d45.885122!4d11.3632362>

Meta
Avvicinamento
Ferrata

Prealpi Vicentine.
30 minuti ca. dal parcheggio.
3 ore ca.

Dislivello Ferrata	300 metri
Itinerario	4,30 ore ca.
Dislivello itinerario	380 metri
Altitudine max	750 metri
Lunghezza	5,5 Km.
Difficoltà	EEA-MD Ferrata molto difficile.
	Variante EEA - ED Ferrata estremamente difficile.

Ciao a tutti, proseguono le proposte per i ferratisti del **Gruppo Ferrate della Sezione CAI di Carate Brianza**: il 19 Aprile faremo la Ferrata Anelli delle Anguane a Valdastico (Vi), nelle Prealpi Vicentine. (scaricabile dal ns. sito <https://www.caicaratebrianza.it>)
La ferrata si sviluppa lungo la bastionata rocciosa a picco sulla Val d'Astico.



Avvicinamento: dal parcheggio prendere (via Margherita) e risalire il sentiero che sale verso est in direzione delle bastionate rocciose fino a raggiungere la bacheca con i vari percorsi. Prendere il sentiero S1 fino al bivio dove terremo la sinistra sull'S2 fino all'attacco della ferrata.

Ferrata:

Ferrata F1 (molto difficile): lasciamo il sentiero S1, a sinistra poco sopra c'è la parete rocciosa con l'inizio della difficile ferrata che termina arrivando al capitello in posizione panoramica, proseguiremo per la facile ferrata F2.

Ferrata F2 (facile): rimarremo a sinistra sul sentiero attrezzato che si sviluppa a mezzacosta, risaliremo un muretto di sasso fino al bivio dove andremo a destra per la ferrata F3.

Ferrata F3 (molto difficile): attraverseremo un lungo ponte tibetano di 21 metri e sospeso 40/50 metri da terra fino ad incontrare sotto di noi la ferrata F4A che risale verticalmente la ferrata F4 e continua la sua strapiombante ascesa ora come ferrata F5 che arrampicheremo.

Ferrata F5 (molto difficile): l'ascesa della ferrata si interrompe momentaneamente per innestarsi sulla cengia attrezzata F6: noi andremo a destra per la ferrata F5 che si concluderà innestandosi sul sentiero S1B.

Sentiero S1B: ultimata la ferrata F5 e raggiunto il bivio di questo sentiero andremo a sinistra per incontrare la ferrata F10.

Ferrata F10 (moderatamente difficile): si sviluppa su una cengia esposta, dove in una fenditura della parete troveremo una statua della Madonna delle Rose, mentre sotto di noi il ponte tibetano che è l'uscita della ferrata F7, (alla fine, troveremo sulla sinistra un sentiero che porta all'uscita della ferrata F8), noi dovremo rimanere a mezza costa sul sentiero S5A per poi scendere a sinistra per il sentiero attrezzato F9.

Ferrata F9 (difficile - moderatamente difficile): si deve affrontare un breve tratto esposto su roccia che trasuda acqua, successivamente seguiremo delle tracce prima a destra poi a sinistra proseguendo in discesa sul sentiero attrezzato fino a raggiungere una cengia rocciosa (modificando la direzione) ed innestarci sul sentiero S4.

Sentiero S4: a sinistra ritorneremo all'attacco della ferrata F8, F5 o F7 "Salto delle Anguane" (estremamente difficile), caratteristica per la scaletta di catena penzolante, mentre se vogliamo ultimare il percorso dovremo tenere la destra verso la Valle del Chestele, transitare nel bosco sotto il grande muro di sasso, all'incrocio con il sentiero S5 prendere a sinistra.

Sentiero S5: proseguire in discesa fino al parcheggio delle auto.

inizia abbinando balzi verticali e traversi fino ad un ponte sospeso di 25 metri, proseguiremo per un tratto verticale ed uno strapiombo attrezzato terminando la prima parte (1 ora ca. dall'attacco).

Dovremo spostarci verso destra scendendo il canalino roccioso al termine del quale dovremo andare a sinistra su un ampio sentiero per aggirare la parete dove siamo saliti, fino al primo bivio incontrato durante l'avvicinamento, proseguire fino al secondo bivio dove seguiremo le indicazioni per il ponte sospeso. (30 minuti dal termine della prima salita, 2 ore ca. dall'attacco). Potremo concludere l'escursione o proseguire per la seconda sezione classificata Molto difficile (30 minuti dalla cengia attrezzata, 2,30 ore ca. dall'attacco).

La seconda sezione si sviluppa su traversi, balzi verticali e passaggi in strapiombo che richiedono forza ed agilità. Incontreremo un camino e l'ultimo tratto verticale della sezione (45 minuti dall'inizio della sezione, 3,15 ore ca. dall'attacco).

A questo punto sarebbe possibile proseguire a sinistra, ma per evitare di ripercorrere la via già percorsa, suggeriamo di proseguire a sinistra su chiara traccia: raggiungeremo l'attacco della seconda via dopo aver sceso due tratti di sentiero attrezzato piuttosto verticali terminano i tratti attrezzati della Ferrata Anelli delle Anguane (30 minuti dal termine del secondo tratto attrezzato, 3,45 ore ca. dall'attacco).

Nella primavera 2019 è stata inaugurata una nuova sezione "Estremamente Difficile" chiamata "Salto delle Anguane" che risale partendo dalla cengia di collegamento tra le due sezioni verticali della via. Il passaggio caratteristico della via è una scaletta metallica mobile senza ancoraggi nella parte bassa e richiede un significativo sforzo di braccia, gambe e buona tecnica; la via prosegue con caratteristiche di verticalità e tratti impegnativi decisamente strapiombanti. Saliremo sotto un tetto per affrontare una lunga scala metallica appoggiata che ci condurrà all'ultima sezione della variante. Spostandoci a sinistra risaliremo un diedro per raggiungere una nuova scaletta verticale che ci condurrà ad un ponte sospeso di una quindicina di metri, dopodiché raggiungeremo il termine della variante.

Discesa:

Consigliamo di non togliere il casco perché è facile vedere scariche di sassi. Proseguire in discesa sul sentiero S10 fino a raggiungere la base di una diga in muratura. Prendere il sentiero S17 fino alla bacheca incontrata nell'avvicinamento e successivamente al parcheggio (15 minuti dal termine della ferrata, 4 ore ca. dall'attacco).

Considerando le varie sezioni della ferrata si riassumono soggettivamente le difficoltà di ogni anello:

Ferrata F1, F2, F3, F5 (percorso in salita a destra della parete): Moderatamente Difficile.

Ferrata F8 (percorso di salita a sinistra della parete): Difficile.

Ferrata F7 (variante Salto delle Anguane al centro della parete): Estremamente Difficile.

Buon divertimento !

IS Cesana Maurizio

Fonti: <https://www.ferrate365.it/vie-ferrate/ferrata-anelli-anguane-val-dastico/>
<https://escursionismo360.blogspot.com/2020/11/anelli-delle-anguane-eea.html>

Traccia GPX: ---

Traccia KMZ: ---

Programma attività CAI Carate 2026 →

https://caicaratebrianza.it/phocadownload/Programmi_Tascabili/Programma%20CAI%202026%20WEB.pdf

Volantini programma ferrate 2026 →

<https://caicaratebrianza.it/download/58-ferrate/172-volantini-ferrate-2026>

- Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni. **Per partecipare si dovrà tassativamente essere tesserati CAI.**